

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Rescaldina “vara” il piano operativo per l’inclusione e la disabilità

Leda Mocchetti · Tuesday, April 18th, 2023

Via libera all’unanimità in consiglio comunale alla mozione della commissione Servizi sociali che impegna sindaco e giunta a dare attuazione ad una serie di linee guida per realizzare un **piano operativo per l’inclusione e la disabilità**, presentata all’aula consiliare durante l’ultima seduta dal disability manager Luigi Di Lello.

Tre le fasi prese in considerazione dal documento: la pianificazione, la progettazione e l’inclusione. «Per la **pianificazione** è necessario monitorare gli interventi finalizzati al raggiungimento di una **soglia ottimale di abbattimento delle barriere architettoniche e di fruibilità degli spazi** – ha sottolineato Di Lello, suggerendo anche l’istituzione di un tavolo di lavoro permanente che coinvolga le realtà che si occupano di questi temi -. Barriere architettoniche ne troveremo sempre, per cui dobbiamo darci delle priorità. **L’idea è che la mappatura vada fatta con l’aiuto dei cittadini e abbiamo pensato di coinvolgere anche le scuole** perché i bambini da sempre sono molto più sensibili su questi temi. Una volta fatta la mappatura, si possono stabilire le priorità e i criteri di necessità sulla base di quanto espresso dai cittadini. È importante anche che l’amministrazione faccia una **verifica costante del miglioramento dell’accessibilità e della fruibilità degli edifici pubblici**, così come lo sono il monitoraggio dell’accessibilità ai servizi informativi del Comune e la riconversione di quota parte del patrimonio immobiliare comunale oppure di quegli immobili che vengono riqualificati per **progetti di residenzialità e attività sociali, ricreative e di recupero destinate alle persone con disabilità** e in particolare per la sperimentazione di luoghi di vita indipendente».

Poi la **progettazione**. «Negli anni – ha aggiunto il disability manager – il modo di progettare per le persone con disabilità è cambiato, **adesso si tende a progettare secondo lo universal design**, quindi sarebbe importante **introdurre nei capitolati di gara specifici requisiti sulla progettazione per tutti**, soprattutto per quanto riguarda gli spazi pubblici. Per farlo chiediamo che venga coinvolto il disability manager nelle commissioni di gara per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche e che l’amministrazione predisponga corsi di formazione sullo universal design». Sette in particolare i principi che la progettazione dovrebbe rispettare: **l’equità, la flessibilità, la semplificazione, la percettibilità** – ovvero le informazioni sensoriali -, **la tolleranza all’errore** minimizzando i rischi dovuti ad azioni non volute, **il contenimento dello sforzo fisico** e misure e **spazi sufficienti**.

Terza voce l’**inclusione**. «Per soddisfare pienamente l’inclusione delle persone con disabilità dobbiamo iniziare a ragionare sull’ambito lavorativo – ha concluso Luigi Di Lello -: chiediamo

quindi che venga favorito il soddisfacimento della domanda di lavoro delle persone con disabilità con **un aggiornamento professionale attraverso delle convenzioni con enti formatori**, affinché una persona con sopraggiunte disabilità possa acquisire competenze che la facciano sentire una risorsa e non un peso per la società, e con l'**istituzionalizzazione dell'affidamento di servizi da parte del Comune alle cooperative che operano con persone con disabilità**».

Le linee guida presentate dal disability manager hanno ricevuto il plauso bipartisan del parlamentino. «Approvare questa mozione per noi vuol dire **volere fortemente che quello che c'è scritto nel documento abbia un'applicazione nel più breve tempo possibile** – ha evidenziato la capogruppo del centrodestra Mariangela Franchi, insistendo soprattutto sull'importanza dei progetti di residenzialità -. Chiaramente ci sono progetti e idee che richiedono un lungo periodo per la realizzazione, ma ce ne sono alcune che hanno un breve o brevissimo periodo di realizzazione e **auspichiamo che almeno queste siano immediatamente attuate e che sulle altre si lavori**».

«**Questo è un passaggio fondamentale**, come pochi passaggi che sono stati fatti negli ultimi anni – ha aggiunto l'assessore alla partita Enrico Rudoni, cui ha fatto eco il capogruppo di maggioranza Michele Cattaneo -. Non è una mozione su cui mettere il cappello, qui vinciamo tutti: l'intero consiglio ha contribuito a far sì che questo fosse possibile. **Rescaldina è in ritardo su questo tema, come tutta l'Italia** e come su tanti argomenti urgenti che pressano la nostra coscienza non c'è più tempo. **Questo ritardo va colmato, e questo mi sembra il primo passaggio**».

This entry was posted on Tuesday, April 18th, 2023 at 5:15 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.